

ISTITUTO COMPRENSIVO 1° "D'ACQUISTO-LEONE"

VIA INDIPENDENZA, 1 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO

Distretto n° 31 – C. F. 93076670632 – C. M. NAIC8G1003

Telefono e fax 081/3177304 – e mail NAIC8G1003@ISTRUZIONE.ITSito Web: www.ic1dacquistoleone.edu.it - postacertificata: NAIC8G1003@pec.istruzione.it**DETERMINA DI ASSUNZIONE DELL'INCARICO DI PROJECT MANAGER****PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA****MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA****Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università****Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi***Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)***Titolo: Si(STEM)iamo e innoviamo la scuola per una didattica inclusiva****Autorizzazione progetto Prot. 28352 del 26/02/2024****Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31200****CUP: B54D23004900006****IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA** Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** DECRETO LEGISLATIVO 6 marzo 1998, n. 59 Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'articolo 21, comma 16, della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- VISTO** il DPR n. 275/1999 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 relativamente al ruolo e alle funzioni del RUP - responsabile unico del procedimento negli appalti, nelle concessioni e nelle forniture;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"; i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
- VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di

apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65, recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTE** le circolari del Ragioniere Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022, n. 21 del 29 aprile 2022, n. 27 del 21 giugno 2022, n. 29 del 26 luglio 2022, n. 30 dell’11 agosto 2022, n. 33 del 13 ottobre 2022, n. 34 del 17 ottobre 2022;
- VISTO** l’avviso pubblico avviso/decreto M4C1I3.1-2023-1143 – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” (D.M. 65/2023);
- VISTA** la propria domanda di candidatura codice M4C1I3.1-2023-1143-P-31200 e la scheda del progetto;
- VISTO** l’Accordo di concessione, prot. 28352 del 26/02/2024, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto **“Si(STEM)iamo e innoviamo la scuola per una didattica inclusiva ”**, CUP **B54D23004900006**, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” (D.M. 65/2023), finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTE** le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 132935 del 15 novembre 2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 5 del 15/12/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 09/02/2024 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2024;
- VISTA** la delibera del Collegio dei docenti n. 4 del 19/02/2024 di adozione del progetto;
- VISTA** la delibera n. 11 del 01/12/2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;
- VISTO** il proprio decreto di assunzione a bilancio del 01/03/2024 prot. n. 1253;
- CONSIDERATO** che per riuscire a realizzare quanto previsto dalla Missione 4 Istruzione e ricerca – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” (D.M. 65/2023), il project management costituisce uno strumento operativo fondamentale finalizzato al coordinamento generale del progetto e alla direzione dei percorsi formativi;
- RITENUTO** di essere in possesso delle competenze tecniche necessarie allo svolgimento dell'incarico di Project Manager;
- VISTA** la propria richiesta di autorizzazione al D.G. per lo svolgimento di attività di direzione e coordinamento correlate all'incarico di Project Manager, a titolo oneroso, all'interno del progetto PNRR correlato alle “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” (D.M. 65/2023);

DETERMINA

1. di assumere l'incarico di *Project Manager* per il coordinamento generale tecnico-operativo progetto: PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” (D.M. 65/2023). Titolo: **“Si(STEM)iamo e innoviamo la scuola per una didattica inclusiva ”**, - Autorizzazione Prot. 28352 del 26/02/2024 - Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31200 - CUP: **B54D23004900006**
2. che l'incarico avrà durata dalla data del presente atto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluse la rendicontazione ed eventuali controlli;
3. che i compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle circolari ministeriali richiamate in premessa e sono assunti a titolo oneroso;
4. che la retribuzione risulta quantificata in misura congrua a quanto disposto nel Piano dei costi, alla voce “Costi indiretti” ed è pari a euro 9.952,50 lordo Stato (6.635,00 intervento A + 3.317,50 intervento B) .

DICHIARA INOLTRE

con riguardo a quanto disposto dalle Istruzioni Operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022 del MIM, che non esistono conflitti di interesse con qualsivoglia area di sviluppo del progetto stesso e che non sono in essere situazioni di incompatibilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Tiziana Rubinacci